

SACCHI, *ministro dei lavori pubblici*. Come ho detto in altri casi, non mi oppongo, ma affermo che questa legge si riferisce alle leggi precedenti, e non muta nulla in esse, che anzi, dal presente disegno di legge, vengono confermate.

PRESIDENTE. Onorevole Mango?

MANGO, *relatore della minoranza*. Prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro che restano inviolati i diritti quesiti, e ritiro l'emendamento.

PRESIDENTE. Segue l'emendamento degli onorevoli Mendaia e Turco, i quali al numero 1, lettera b, dopo le parole: Valle del Sinni, propongono aggiungere: Valle del Sarmento.

L'onorevole Mendaia ha facoltà di svolgere questo emendamento.

MENDAIA. Credo di non aver bisogno di molte parole per spiegare questo mio emendamento, perchè trovo nella relazione presentata dall'onorevole ministro dei lavori pubblici che proprio per la valle del Sarmento è destinata a passare la grande arteria ferroviaria Potenza-Novasiri, la quale, partendo da Potenza, va a Laurenzana, entra nella valle del Serapotamo e del Sinni, e passa poi nella valle del Sarmento per tornare nella valle del Sinni e scendere sino all'attuale stazione di Novasiri sulla Meta-ponto-Sibari.

È certo, dunque, che ai paesi disseminati lungo il Sarmento, i quali dalla legge di Basilicata vennero esclusi da ogni beneficio ferroviario, si darà una doverosa riparazione, portando la ferrovia nel cuore di quella valle; e concludo pregando l'onorevole ministro di accettare la mia proposta, che costituisce un atto di vera giustizia.

Così gli ardenti voti delle laboriose popolazioni del Sarmento e di molti altri comuni della limitrofa Calabria saranno pienamente soddisfatti.

SACCHI, *ministro dei lavori pubblici*. Si accontenti della relazione. Non cambiamo la dizione della legge!

MENDAIA. Ma almeno accolga il mio emendamento come raccomandazione...

SACCHI, *ministro dei lavori pubblici*. Come raccomandazione, sì.

MENDAIA. Dopo le dichiarazioni del ministro, ritiro il mio emendamento.

PRESIDENTE. Segue l'emendamento dell'onorevole Mango, il quale propone al numero 1; lettera d) di sopprimere le parole: Lagonegro-Castrovillari.

L'onorevole Mango ha facoltà di svolgere il suo emendamento.

SACCHI, *ministro dei lavori pubblici*. Non ho bisogno di ripetere che questo emendamento non è accettato.

MANGO, *relatore della minoranza*. Sento il dovere di intrattenere ancora oggi la Camera, ma lo farò con la massima brevità, anche per propiziarmi, stante l'ora tarda, la sua simpatia. Non lo farei se a questa questione non si innestasse anche la proposta dell'articolo aggiuntivo presentato dalla minoranza della Commissione.

Io non posso assolutamente rinunciare a questo ed agli altri emendamenti, i quali tutti si riferiscono alla *vexata quaestio* dello scartamento ordinario sulla Lagonegro-Castrovillari.

Vorrà perdouarmi l'onorevole ministro, ma le sue parole per quanto autorevoli, non mi hanno punto convinto. Egli ha voluto oggi rispondere al mio discorso di ieri in forma piuttosto polemica, nella quale non lo seguirò: faremmo onorevole Sacchi inutile pompa di argomentazione, ma le cose restano quali sono, con la loro voce ed anche con la eloquenza loro.

Ella non mi ha potuto negare che la società assuntrice avrà ben 56 milioni e mezzo per il binario intermedio sulla Sicignano-Lagonegro, per il semplice interporre una rotaia fra le due esistenti, sì da formare il calibro di 0.95. Codesto per noi resta grave; e la gravità aumenta quando si pensi che in seguito alla concessione fattaci ieri, di lasciare lo scartamento ordinario, ella ha chiesto alla Camera pure un aumento di sovvenzione. Chi non vede che si sarebbe dovuto studiare il modo come, non dando affatto al concessionario questa linea, si fossero potuti risparmiare così questi milioni? La soluzione di questo problema io la trovo con lo scartamento ordinario fino a Castrovillari; ne trovi ella un altro migliore, purchè valga a non far andar via decine di milioni inutilmente. Ella però non vuol sentir parlare di scartamento ordinario sulla Castrovillari e quasi la dice una richiesta nuova; che sorge ora.

Se l'onorevole ministro avesse intorno a questo tema compulsato il resoconto alla tornata della Camera del 1° luglio 1902 a pagine 3948 e 3949 avrebbe trovato un mio discorso in quella discussione sulle complementari in cui proprio mi scagliai contro lo scartamento ridotto sulla linea Lagonegro-Castrovillari, e per quanto la intera rete calabrese e siciliana si disponesse a calibro ridotto, non insorsi contro la Co-senza Paola; ma rilevai la differenza del